



Club Alpino Italiano
Sezione di Forlì
Mario Lombardini



INTERSEZIONALE CAI FELTRE E CAI FORLÌ LE VETTE PIU' ALTE DEL PNFC E I VASTI PANORAMI DOMENICA 25 OTTOBRE 2026

Referente per l'escursione: Ivan Zecchini cellulare: 347-3250184 mail: ivanzecchini@gmail.com

Descrizione sommaria dell'itinerario

Assieme agli amici del Cai di Feltre alla scoperta del cuore del PNFC, con le sue vette, le sue immense foreste ed i suoi panoramici crinali.



Data	Luogo del ritrovo	Orario partenza	Note
25/10/26	Parcheggio sezione Cai Forlì (via Caprera) ore 06:45 https://maps.app.goo.gl/Y9MUVBdHLNjLeHry6	07:00	Trasferimenti con mezzi propri nel rispetto della normativa vigente. Gli accompagnatori non si assumono la responsabilità di formare gli equipaggi nel caso di condivisione delle autovetture
Iscrizione obbligatoria per iscritto tramite sms-mail-whatsapp al referente dell'uscita entro il termine indicato a lato; partecipazione subordinata a risposta positiva per iscritto del referente. Le uscite sono riservate ai soli soci in regola con il tesseramento e ai non soci con attivazione assicurazioni infortuni e soccorso alpino obbligatorie. Nelle uscite a numero chiuso la prenotazione per i primi dieci giorni dalla diffusione della presente scheda è riservata ai soci della sezione Cai di Forlì.			Termine iscrizione: 23/10/2026

Tipo percorso	Difficoltà	Tempo	Salita totale	Discesa totale	Sviluppo
Escursionistico	E	h 05:00	540 m	750 m	11,80 km

Cartografia di riferimento: sesta edizione della carta escursionistica del Parco Nazionale Foreste Casentinesi (Selca Editore)



Seconda giornata con gli amici del Cai di Feltre: oggi li portiamo sul tetto del PNFC, con i suoi crinali tondeggianti e le sue vette immerse in infiniti boschi di abeti bianchi e faggi. Frequentate sin dal tempo degli Etruschi, con in evidenza il sito archeologico del Lago degli Idoli, le foreste Casentinesi furono sfruttate già dal Medioevo, quando le popolazioni toscane utilizzavano il legname proveniente da questi boschi per l'edilizia; nel corso del tempo un ente laico che gestiva queste foreste, utilizzò il legname per la costruzione di vari edifici tra cui la Cupola del Brunelleschi a Firenze, mentre il Granducato di Toscana impiegò gli enormi abeti bianchi ricavati da queste montagne per costruire gli alberi maestri delle flotte navali di Pisa e Livorno. Arriveremo a Monte Falco (1658 m.s.l.m.), la vetta più alta dell'Appennino Tosco-Romagnolo e del PNFC, dove meteo permettendo la vista spazia ampiamente sui crinali appenninici e sulle valli tra Romagna e Toscana. Saliremo il vicino Monte Falterona (1654 m.s.l.m.), seconda vetta più alta che offre nei giorni limpidi un panorama che abbraccia dalle vette delle Alpi Apuane a quelle dell'Appennino Tosco-Emiliano, nelle giornate più terse lo sguardo arriva a scorgere la cupola del Duomo di Firenze per raggiungere la costa adriatica e il Tirreno con le isole toscane; il Monte Falterona ha anche un'altra peculiarità che lo rende un simbolo toscano d'eccezione: è da uno dei suoi fianchi che sgorga il fiume Arno, che raccogliendo tutte le suggestioni di queste zone e il bagaglio dei suoi numerosi affluenti, cresce per dirigersi verso Firenze e Pisa.

Il percorso proposto parte dal Passo della Calla, seguendo il sentiero "00" raggiungiamo i Monti Falco e Falterona, torniamo a ritroso imboccando la sterrata che scende ai Fangacci dove su 251 prima e traccia Fosso dell'Abetio poi raggiungiamo la località Campigna, dove sarà sceso nel frattempo il pullman del Cai di Feltre; organizzeremo il recupero delle nostre auto in base al numero dei partecipanti.

Pranzo al sacco e acqua in base alle proprie esigenze, c'è una sorgente lungo il percorso ai Prati della Burraia, abbigliamento adeguato alla stagione e alle condizioni meteo, scarponi alti con suola ben colpita; prestare attenzione al cambio orario da legale a solare previsto in nottata (dalle ore 3 le lancette tornano alle 2). Ingrandire la cartina per un maggior dettaglio.

Per i **NON SOCI** assicurazione obbligatoria "massimali combinazione A e soccorso alpino" (copia polizza a richiesta), attivabile tutti i Martedì (21,00 – 22,30) precedenti il giorno dell'escursione presso la nostra sede in V.le dell'Appennino 375 a Forlì, per un costo totale di Euro 12,95. L'itinerario e il programma possono subire modifiche a discrezione del responsabile qualora le condizioni atmosferiche, del terreno o del gruppo di partecipanti lo richiedano. Sono richieste calzature da trekking con fondo battistrada ben scolpito, abbigliamento da montagna e attrezzatura personale adeguati al luogo e alle condizioni meteo dell'ambiente, autosufficienza e padronanza tecnica per il livello dei percorsi proposti e, in caso di escursioni su percorsi attrezzati o innevati, dispositivi di sicurezza e attrezzatura tecnica (set ferrata, imbrago, casco, ciaspole, ramponi, piccozza...ecc.) in regola con la normativa vigente, in corso di validità e in buono stato d'uso.

L'iscrizione all'escursione comporta l'accettazione integrale delle disposizioni del presente documento e del regolamento escursioni della sezione CAI di Forlì, scaricabile qui: http://www.caiforli.it/documenti/Regolamento_escursioni_2017.pdf

Club Alpino Italiano Sezione di Forlì Mario Lombardini
Viale dell'Appennino 375 – 47121 Forlì (FC)



338 7601333



info@caiforli.it



www.caiforli.it



Club Alpino Italiano
Sezione di Forlì



cai_forli

La sede della Sezione è aperta tutti i martedì dalle ore 21 alle ore 23